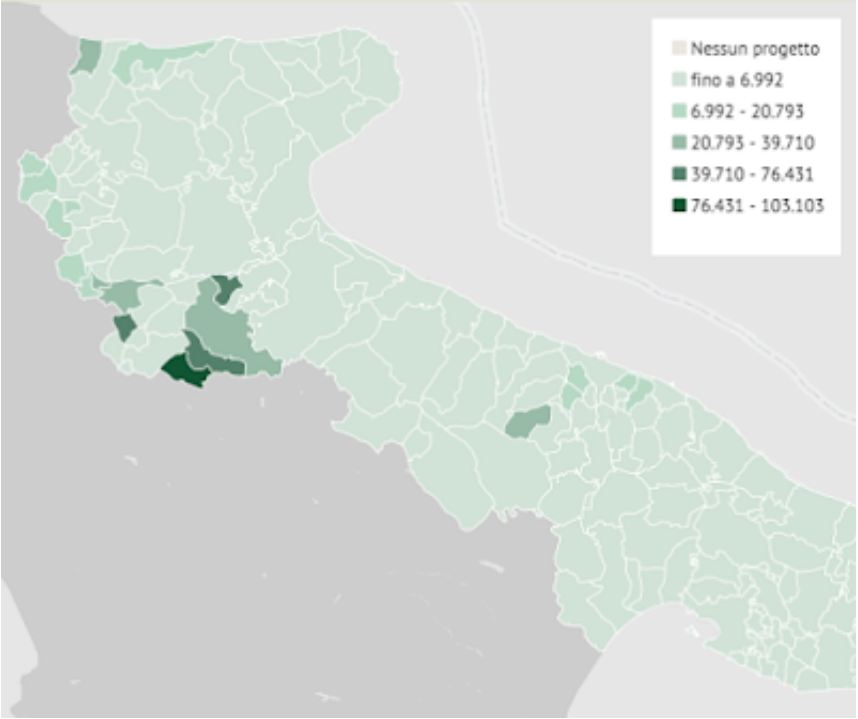
Uso dei fondi comunitari: in Capitanata i comuni più virtuosi

Author : Geppe Inserra

Date : 15 Dicembre 2015



Quante volte sentiamo dire che i Comuni non sono solerti quanto dovrebbero nella utilizzazione dei fondi comunitari? Non è vero, almeno per quanto riguarda i piccoli comuni delle Capitanata, che trionfano nelle classifiche regionali che riguardano l'intensità della spesa e il numero dei progetti, in rapporto alla popolazione.

I comuni dauni fanno la parte del leone in tutti i diversi indicatori, monopolizzando le classifiche compilate da Opencoesione, il portale sull'attuazione dei progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia. Sono navigabili dati su risorse assegnate e spese, localizzazioni, ambiti tematici, soggetti programmatori e attuatori, tempi di realizzazione e pagamenti dei singoli progetti. Tutti possono così valutare come le risorse vengono utilizzate rispetto ai bisogni dei territori. I dati pubblicati sono aggiornati al 31/08/2015 e riguardano 98.213 soggetti.

Per quanto riguarda la Puglia (intesa come territorio, e non come soggetto programmatore degli interventi), la graduatoria dei comuni con i maggiori finanziamenti pro-capite, come dimostra plasticamente anche l'infografica che illustra questo post, vede in vetta cinque comuni dauni (il cui territorio è colorato con tonalità più scure di verde, nella immagine), per lo più ubicati nei Monti Dauni. Nell'ordine si tratta di Rocchetta Sant'Antonio (103.103 euro pro-capite), Candela (76.430 euro), Panni

(6.311 euro), (74.642 euro) e Orsara di Puglia (39.709 euro).

Più o meno la stessa situazione si registra se la ricerca viene indirizzata anziché alla Puglia come territorio geografico, alla Puglia come Regione. In questo caso, il portale restituisce i risultati relativamente ai progetti in cui soggetto promotore è la Regione Puglia.

Anche questa classifica vede però saldamente al comando i comuni dauni. E, particolare curioso, si tratta dei cinque comuni più piccoli della Puglia. In vetta ce il comune di Celle di San Vito con 30.294 euro di spesa pro-capite, seguito nell'ordine da Faeto (14.505 euro), Isole Tremiti (13.925 euro), Carlantino (11.183 euro) e Panni (10.304 euro).

Per quanto infine riguarda la provincia di Foggia nella sua totalità i dati di *Opencoesione* parlano di 11.261 progetti monitorati, per un finanziamento pro-capite pari a 4.219 euro. Non è una cifra sbalorditiva come quella che abbiamo visto per Rocchetta Sant'Antonio, ma è comunque significativa.